

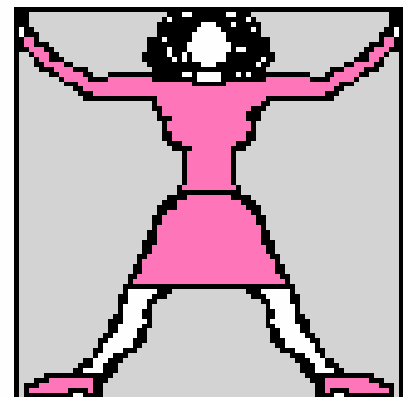
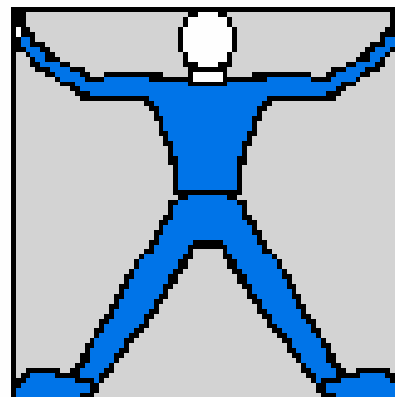
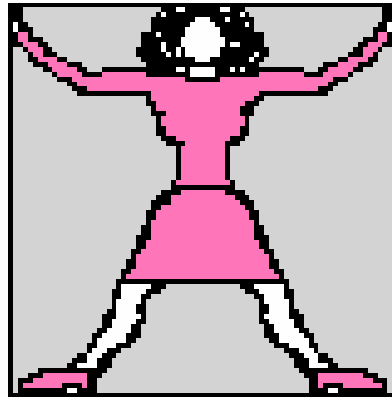
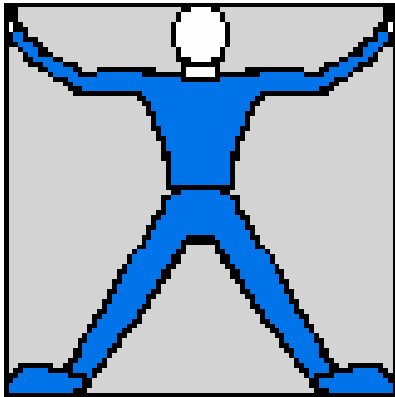
Roma 12 Dicembre 2005

# Comunicazione negli screening: lo stato dell'arte

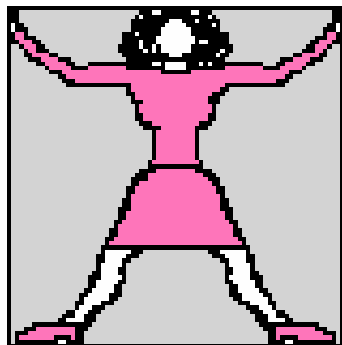
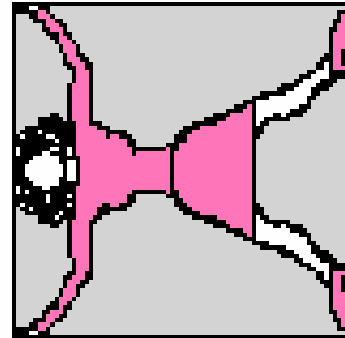
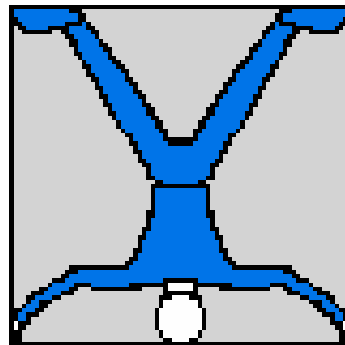
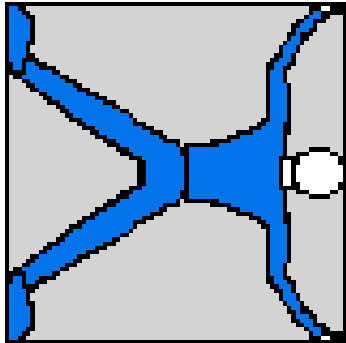
Il gruppo di lavoro interscreening  
sulla comunicazione

**GISCi – GISCoR – GISMa - ONS**

# Il punto di vista di un gruppo di lavoro



# Come nasce il gruppo



# Il gruppo

Livia

Gabriele

Debora

Carla

Mariella

Livia

Grazia

Anna

Gemma

Gianni

Marco

Bonfrisco

Calizzani

Canuti

Cogo

Galli

Giordano

Grazzini

Iossa

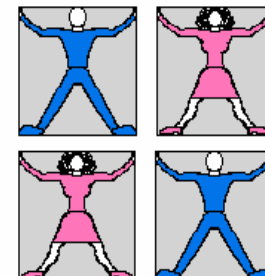
Martino

Saguatti

Zappa

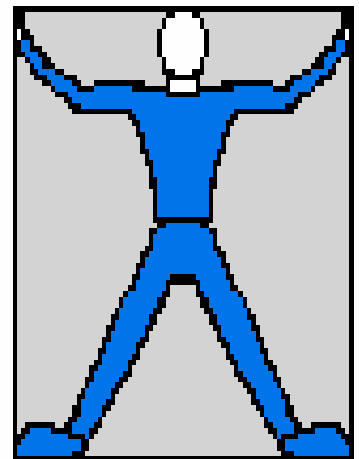
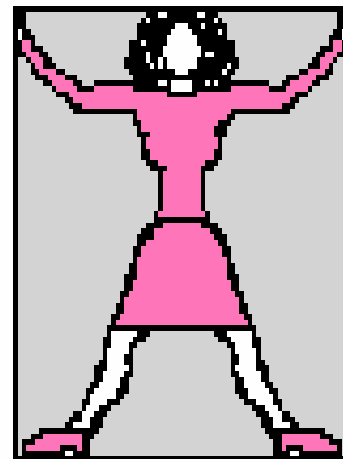
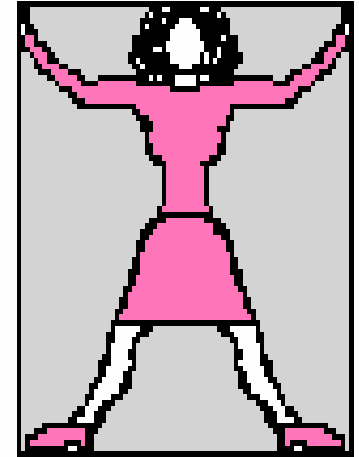
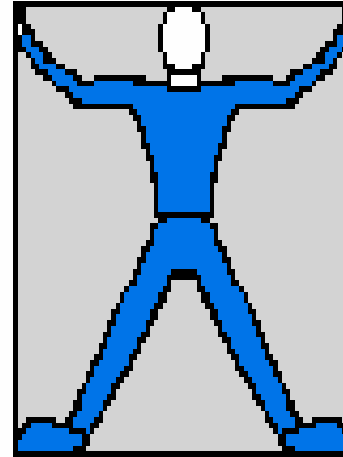
# L'oste

Carlo Naldoni



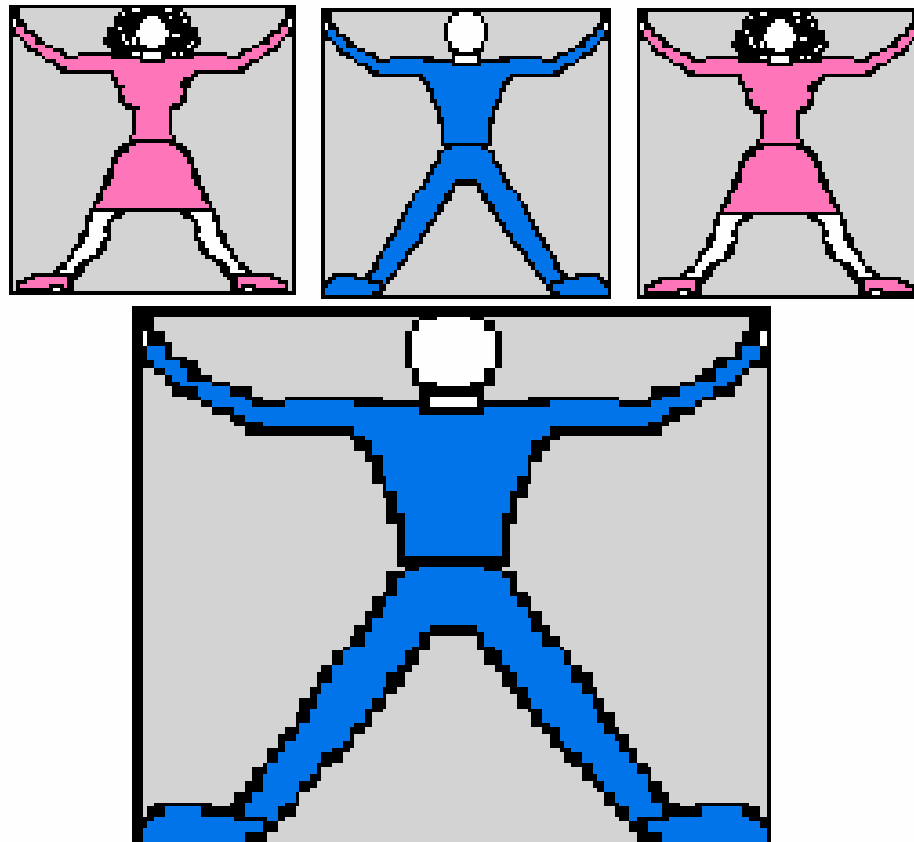
# Gli obiettivi strategici

- facilitare uno scambio di esperienze
- raggiungere una massa critica
- ottenere un impatto maggiore



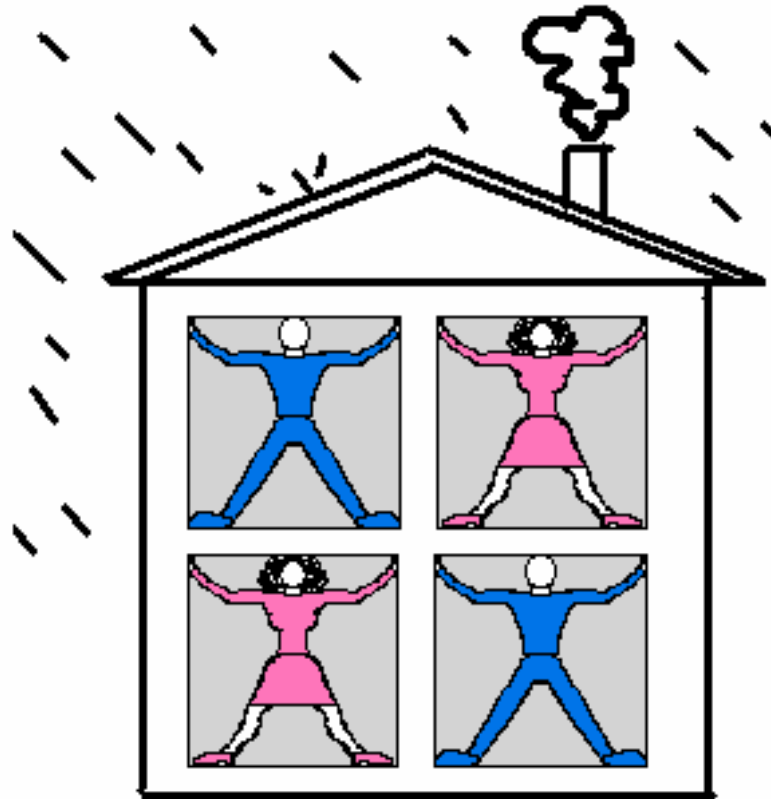
# Il ruolo dell'ONS

- Casa comune
- Promozione e supporto
- Sbocco istituzionale



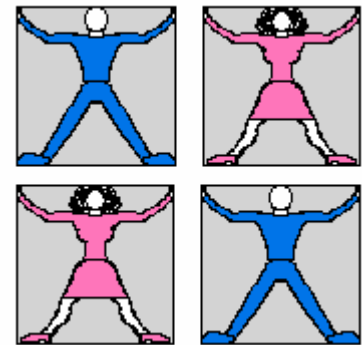
# Il ruolo della Regione Emilia-Romagna

- La casa sicura?



# Le tappe più rilevanti

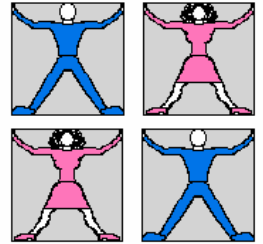
- Bertinoro 2003 – riflessione sui valori e sulla coerenza comunicativa
- Bologna 2004 – socializzazione della riflessione
- Riunioni periodiche del 2005





# Le parole d'ordine di Bertinoro

*Comunicare limiti, incertezze,*



*a utenti, decisori, altri protagonisti, mass-media*

*tenendo maggior conto delle differenze presenti nella popolazione*

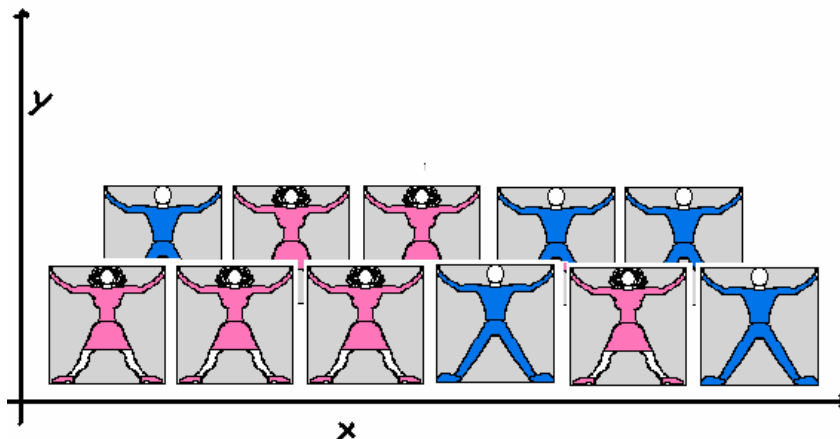
*esercitando maggiormente l'ascolto*

*(sia rispetto agli operatori di base, sia rispetto agli utenti)*

*perseguendo la qualità e la valutazione*

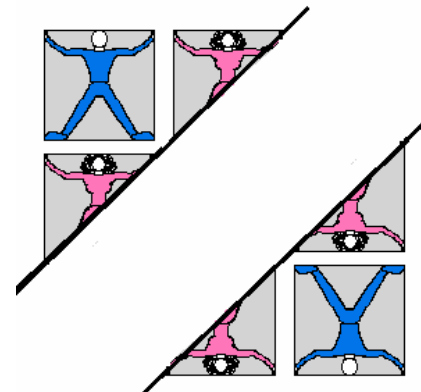
# Le priorità emerse a Bologna

- livelli via via più approfonditi di valutazione della qualità nella comunicazione
- spazi di comunicazione da assicurare all'interno dei ritmi operativi degli screening
- nuove forme di coinvolgimento degli utenti



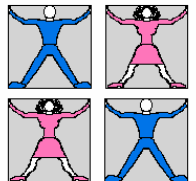
# Riunioni periodiche del 2005

- una diade cruciale: la “comunicazione di cui si parla” e la “comunicazione che succede”
- come collegare le esperienze più avanzate e gli approfondimenti metodologici e concettuali che ne derivano con la “comunicazione che succede”?



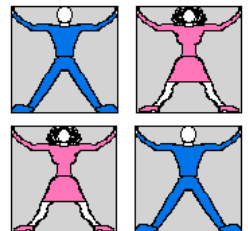
# I filoni di lavoro

- un seminario fondato sulle esperienze dei programmi (verso la qualità e verso le differenze)
- restituire voce agli operatori di base coinvolgendoli nella revisione delle “100 domande”
- valorizzare le esperienze di ascolto degli utenti
- potenziare il ruolo dei siti web



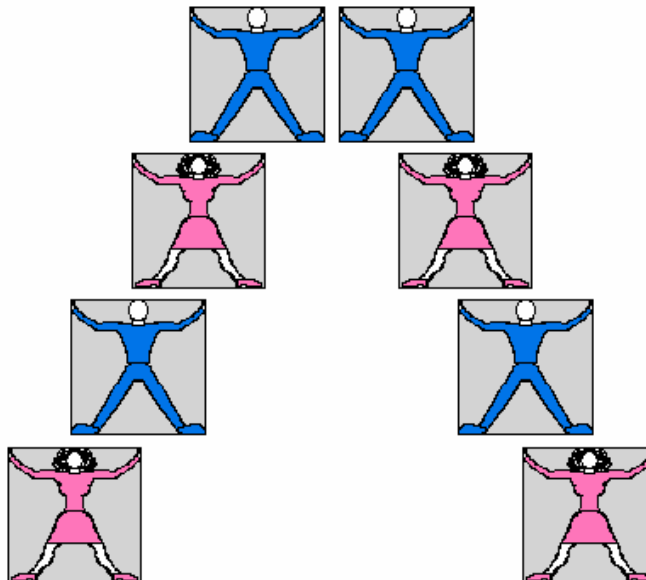
# E oggi?

- Il seminario eccolo qui: siete voi
- Le esperienze di ascolto e le altre esperienze ci verranno raccontate nei poster e negli interventi
- I siti web sono migliorati: visitateli, gli fa bene
- E le 100 domande?



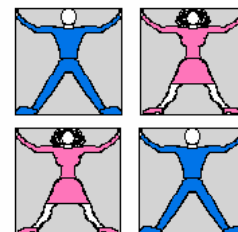
# Le 100 domande: due strade convergenti

- Un approccio “diffuso”
- Un “focus group” a livello nazionale



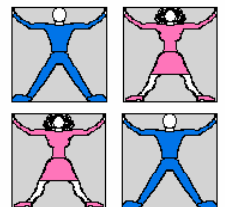
# Il senso della revisione

- Una metodologia trasparente
- Una raccolta di emendamenti e proposte
- Un'esperienza di coinvolgimento e di riflessione
- La produzione di uno strumento di lavoro aperto a integrazioni e ulteriori aggiornamenti



# Le questioni rimaste aperte

- **La comunicazione verso l'esterno**
- **Le specifiche sfide comunicative dei tre screening**
- **Come diffondere e implementare i criteri per la valutazione**
- **Il lungo e complesso lavoro su una relazione non terapeutica, ma certo d'aiuto**





# Il mandato per il 2006

- Continuare a investire soprattutto sul GDLIS o dare più risorse e attenzione agli specifici temi dei tre screening?
- Puntare a governare il tema attraverso iniziative nazionali o valorizzare strategie emergenti dalle esperienze locali, regionali, o di network internazionali?



**All'Osservatorio Nazionale Screening che ha supportato questo gruppo e ha materialmente costruito questo seminario**

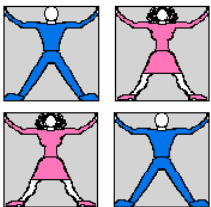
**A GISCi, GISCoR e GISMa che ci (e mi) hanno dato fiducia**

**A tutti i componenti del gruppo che hanno assicurato cuore e cervello all'impresa**

**All'ASP e alla Regione Lazio che hanno dato spazio alla comunicazione nei loro programmi e accoglienza a questo seminario**

**Ai relatori che sono qui ad offrire le loro conoscenze e le loro esperienze**

**A voi tutti che certo non senza costo e disagi siete venuti qui**



***Grazie***